Noto, denunciato 21enne per maltrattamenti di animali

Gli agenti del Commissariato di Noto, nel corso del servizio di controllo del territorio, hanno denunciato un giovane di 21 anni per il reato di maltrattamento di animali poiché lo stesso, bloccato mentre era impegnato nella vendita abusiva di palloncini e altri oggetti, è stato trovato in possesso di un pappagallino nascosto dentro un marsupio e legato con una corda. Il volatile, probabilmente utilizzato per intrattenere i turisti, è stato affidato alle cure di un esperto ornitologo.

Denunciato 37enne in possesso di un coltello a serramanico

I Carabinieri della Stazione di Testa dell'Acqua hanno denunciato un 37enne per porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere. L'uomo, fermato e controllato dai Carabinieri a bordo della propria autovettura e sottoposto a perquisizione personale e veicolare, è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico di genere proibito. L'arma è stata sequestrata e l'uomo denunciato.

Lentini, controlli massicci sul territorio. Sanzioni e una patente ritirata

Agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato di Lentini e al Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale di Catania, stanno eseguendo da giorni, con un dispositivo ancora in fase di attuazione, un capillare controllo del territorio nel comune di Lentini e nelle zone periferiche, con l' obiettivo di innalzare il livello di sicurezza percepita dai cittadini del lentinese. La presenza in città dei rinforzi provenienti dal Reparto Prevenzione e l'impiego massiccio di tutti gli agenti del Commissariato di Lentini ha consentito anche nei giorni cruciali dei festeggiamenti in onore di Sant'Alfio di identificare 251 persone, controllati 102 mezzi ed elevare 3 sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada. Una patente è stata ritirata.

Festeggiamenti di San Sebastiano a Melilli, la Municipale denuncia un netino per droga

Si sono conclusi a Melilli i festeggiamenti in onore di San Sebastiano, che anche quest'anno hanno richiamato migliaia di fedeli, pellegrini e visitatori provenienti da tutta la provincia. Per le giornate di festa, è stato attivato un

articolato piano di controlli straordinari coordinato dalla Polizia Locale della Terrazza degli Iblei per garantire sicurezza e ordine pubblico durante le giornate di maggiore affluenza.
Proprio nell'ambito delle attività di monitoraggio del territorio, gli agenti della Municipale hanno fermato un uomo proveniente da Noto, trovato in possesso di sostanza stupefacente. Dopo gli accertamenti di rito, la droga è stata sequestrata e il soggetto deferito alle autorità competenti.
"Mi congratulo con la nostra Polizia Locale e con il comandante Claudio Cava – ha dichiarato il sindaco Giuseppe Carta – per il lavoro svolto con professionalità e attenzione in giornate particolarmente delicate per la presenza di migliaia di pellegrini e visitatori".
Il primo cittadino ha inoltre rivolto un ringraziamento alle forze dell'ordine e in particolare all'Arma dei Carabinieri per la collaborazione garantita durante tutte le celebrazioni.
"La sicurezza di chi partecipa agli eventi rappresenta una priorità assoluta – ha aggiunto – e continueremo a garantire controlli e presidio costante del territorio".

Infiorata di Noto, Libero Consorzio offre stand per promuovere prodotti locali

In occasione dell'Infiorata di Noto, evento di grande richiamo culturale e turistico, è stato organizzato uno stand dedicato alle aziende locali della provincia. L'iniziativa, promossa dall'ufficio attività produttive del Libero Consorzio di Siracusa, ha l'obiettivo di offrire un'importante vetrina gratuita per le imprese e i loro prodotti tipici. "Come

delegato della provincia alle attività produttive, ho voluto creare questa opportunità per le aziende del territorio – dichiara Matteo Melfi – per dare loro visibilità e valorizzare il nostro patrimonio produttivo e gastronomico. Lo stand sarà completamente gratuito per garantire a tutti la possibilità di partecipare e far conoscere la qualità dei prodotti della nostra terra.”L’iniziativa è stata accolta e supportata dal delegato alla promozione del territorio, Giovanni Rametta, che ha collaborato attivamente all’organizzazione dell’evento, portando la sua esperienza nel campo della promozione. Abbiamo subito creduto in questo progetto e siamo pronti a replicarlo, proponendo queste iniziative non solo in Italia ma anche in Europa, per dare sempre più spazio alle nostre eccellenze.” Possono partecipare all’iniziativa tutte le aziende della provincia di Siracusa. L’Infiorata di Noto diventa così non solo una festa di arte e tradizione ma anche un’occasione concreta di crescita e valorizzazione per le imprese locali, con la speranza di far conoscere i prodotti della provincia in tutto il mondo. Le richieste di partecipazione possono essere presentate fino a oggi alle 12 e qualora ci siano posti disponibili, verranno accolte anche domande fuori termine.

De Luca (M5S):”Approvata legge su Disabilità psichica e lavoro”

“Una tappa importante, anche se il cammino per l’inserimento lavorativo dei disabili psichici è ancora lungo”.
Lo afferma il capogruppo del M5S all’Ars Antonio De Luca a commento del sì di Sala d’Ercole al proprio emendamento che ha riscritto l’articolo 1 del ddl stralcio in discussione oggi

all’Ars. La nuova formulazione dell’articolo introduce misure concrete per rafforzare l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità psichica negli enti regionali, nei Comuni e negli organismi collegati alla Regione Siciliana. Prevede l’obbligo per gli enti pubblici interessati di stipulare convenzioni per il collocamento mirato, attraverso richieste nominative, così da favorire percorsi occupazionali realmente adeguati alle esigenze delle persone coinvolte. Un ruolo centrale sarà svolto dai Dipartimenti di Salute Mentale delle ASP, chiamati a predisporre programmi personalizzati di inserimento lavorativo e, ove necessario, percorsi di affiancamento con tutor specializzati. Per garantire maggiore trasparenza ed efficacia, gli enti dovranno comunicare periodicamente il numero dei posti da coprire, dati che saranno pubblicati sui siti istituzionali competenti. I centri per l’impiego predisporranno inoltre un elenco aggiornato delle persone con disabilità psichica iscritte al collocamento mirato. La disposizione stabilisce infine che almeno il 15% della quota obbligatoria di riserva prevista dalla legge 68/1999 sia destinata alle persone con disabilità psichica, con l’obiettivo di superare le difficoltà che finora hanno limitato il loro accesso al lavoro. “Si tratta – dice De Luca – di un passo importante verso una Sicilia più giusta e più vicina alle fragilità, che riconosce il diritto al lavoro non soltanto come principio astratto, ma come strumento concreto di cittadinanza e partecipazione. Questo risultato è stato possibile grazie al confronto costante, all’ascolto e al contributo prezioso delle associazioni degli utenti e dei familiari, che desidero ringraziare per l’impegno, la sensibilità e la determinazione con cui mi hanno accompagnato in questo percorso. Continueremo a lavorare affinché nessuno venga lasciato indietro e affinché le istituzioni sappiano dare risposte concrete ai bisogni delle persone”.

I bimbi di Niscemi ospiti della Carovana dell’Allegria: si consolida il gemellaggio con Siracusa

Un legame che si rinsalda quello tra la Carovana dell’Allegria di Siracusa e le scuole di Niscemi. Ieri, circa 50 bambini, con i loro insegnanti, sono stati accolti da alcuni volontari che nei mesi scorsi- era febbraio- hanno fatto tappa proprio a Niscemi, poco dopo la frana che ha devastato luoghi e vite, per portare un po’ di spensieratezza. Un esperimento perfettamente riuscito, tanto che quella giornata, particolarmente intensa, si era conclusa con la promessa di momenti successivi. Ne è nato un vero e proprio gemellaggio. Nella mattinata di ieri, dunque, il gruppo di Niscemi ha potuto visitare il parco archeologico, con la guida turistica Carlo Castello a raccontare il territorio e alcuni operatori di Zuimama-con in testa Cristina Garipoli. Pranzo in Ortigia, poi un giro tra le vie del centro storico con le volontarie Maria Assenza e Anna Rallo.
I bambini di Niscemi hanno inoltre assistito ad uno spettacolo presso il Teatro dei Pupi, offerto gratuitamente. “Queste sono giornate di arricchimento per i nostri cuori- commenta Garipoli- Abbiamo promesso a bimbi e insegnanti che ci rivedremo presto, con altre belle iniziative ed altri bei momenti da vivere insieme”.

Reddito di merito per gli universitari siciliani, la proposta in commissione Lavoro Ars

Un “reddito di merito” per gli studenti universitari siciliani.
Incardinato ieri pomeriggio in commissione Lavoro dell’Ars, l’assemblea regionale siciliana, il disegno di legge proposto da Luisa Lantieri, vicepresidente del parlamento siciliano.
Una misura che la deputata regionale definisce “innovativa e necessaria, pensata per valorizzare il talento, l’impegno e l’eccellenza dei nostri giovani.”
Il provvedimento prevede un contributo mensile di 800 euro destinato agli studenti regolarmente iscritti presso un’università siciliana, in regola con il percorso di studi, con i crediti formativi previsti e con una media accademica pari almeno a 29/30.
A differenza delle tradizionali borse di studio, questa misura non guarda esclusivamente al reddito, ma punta a premiare il merito e i risultati raggiunti da chi affronta con costanza e dedizione un percorso universitario di eccellenza.
L’obiettivo è incentivare i giovani siciliani a investire sulla propria formazione restando nella nostra terra, scegliendo gli atenei siciliani e contribuendo così alla crescita culturale, sociale ed economica dell’Isola.
“La politica deve essere uno strumento concreto di sostegno allo studio e di valorizzazione dei talenti – dichiara Lantieri –. Con questa proposta vogliamo dare un segnale forte ai nostri giovani: chi si impegna, studia con serietà e raggiunge risultati eccellenti deve essere sostenuto e premiato. La Sicilia deve diventare una terra capace di trattenere le proprie eccellenze e di investire sul futuro

delle nuove generazioni.
Ci tengo a ringraziare il Presidente Renato Schifani per aver da subito accolto la mia proposta a questo disegno di legge”.
Per la parlamentare di Forza Italia, “il disegno di legge rappresenta un passo importante verso una nuova idea di diritto allo studio, fondata non solo sul bisogno economico, ma anche sul riconoscimento dell’impegno e della qualità del percorso universitario.”

Discarica nell’area comunale di via Elorina, Cavallaro: “Accertare le responsabilità”

“Chi pagherà i costi della bonifica dell’estesa discarica creata all’interno dell’area comunale in prossimità degli uffici della Protezione Civile e della Mobilità?”.
A porre la domanda è il capogruppo di “Fratelli d’Italia” al consiglio comunale, Paolo Cavallaro, che nei mesi scorsi ne ha segnalato la presenza, chiedendo interventi di ripristino, attraverso un’interrogazione. “Erano presenti ingenti quantitativi di rifiuti eterogenei-ricorda Cavallaro- tra cui materiale scenografico, rifiuti urbani, ingombranti e residui edili. Ho immediatamente segnalato la situazione agli uffici competenti. La Polizia Ambientale ha interessato la Procura della Repubblica di Siracusa”. Nei giorni scorsi lo stesso consigliere ha chiesto all’amministrazione comunale chiarimenti sulle responsabilità, la custodia dell’area, gli interventi di bonifica. In aula, l’assessore all’Igiene Urbana, Luciano Aloschi ha informato circa l’avvenuto dissequestro dell’area da parte della Procura della Repubblica di Siracusa e circa la volontà dell’amministrazione di

procedere alla bonifica. Cavallaro ritiene che non sia stata adeguatamente percepita la gravità di quanto accaduto. “Chi aveva il dovere di vigilare?”- la domanda che pone l’esponente di minoranza- e chi pagherà i costi di bonifica?”. La richiesta è, pertanto, anche quella di individuare eventuali responsabilità, oltre a quella di sapere in che modo saranno reperite le somme necessarie per gli interventi da avviare. Il consigliere di opposizione chiede la costituzione di una commissione interna d’indagine per fare chiarezza sulla vicenda, a partire da elementi che ritiene basilari, come la disponibilità delle chiavi dell’area e le modalità che hanno reso possibile la realizzazione di una “simile discarica”.
“Ad oggi-conclude Cavallaro- non ho letto alcuna novità concreta né dopo la seduta del 28 aprile né dopo i fatti denunciati sui media già da alcuni mesi. Non vorrei che una vicenda di tale gravità venisse archiviata senza un pieno accertamento delle responsabilità. Confido che la magistratura faccia piena luce sulla vicenda”.

Privatizzazione Sac, Reale: “Siracusa fuori dal cda, errore della politica. Ma oggi è battaglia di retroguardia”

Mentre è partito l’iter per la privatizzazione della Sac, la società che gestisce l’aeroporto di Catania, a Siracusa torna di moda il refrain della “marginalità” del territorio aretuseo, pure proprietario di quote societarie – confluite

poi nella Camera di Commercio del Sud-Est – e con un 12% circa ancora in pancia al Libero Consorzio di Siracusa. Una sorta di sindrome da Calimero di cui ormai la terra che fu di Archimede è vittima. “A me sembra una battaglia di retroguardia”, taglia corto il presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale. “La polemica politica sull’esclusione di Siracusa mi sembra alquanto tardiva. Bisognava condurla in un altro tempo”, dice il numero uno degli industriali siracusani. E non è difficile individuare quel tempo nella nascita – contestata – della Camera di Commercio del Sud-Est che costrinse Siracusa e Ragusa a finire accorpate a Catania. “Stefania Prestigiacomo (all’epoca parlamentare, ndr) ebbe l’idea di dotare Catania di una Camera di Commercio autonoma, in qualità di città metropolitana, e di crearne una nuova per Siracusa-Ragusa, province molto più affini anche come dimensioni e più punti di contatto. Era possibile per la normativa dell’epoca. E avrebbe consentito ai territori del siracusano e del ragusano di avere oggi maggiore voce in capitolo. Così non è stato, perché all’epoca, oltre appunto a Stefania Prestigiacomo, ci furono solo le associazioni di categoria con la Consulta delle associazioni che tentarono di salvare il salvabile. Oggigiorno si deve prendere atto che la decisione è presa, la Camera di Commercio del Sud-Est esiste e quindi giochiamo la partita in quel campo ed in quel quadro. Oggi è commissariata, con il rinnovo della governance sarebbe bene tentare di creare armonia tra tutte le province e tra tutte le associazioni datoriali. Una gestione conflittuale non porterebbe beneficio a nessuno”, l’analisi di tra passato e futuro.

“Quanto al fatto che la provincia non abbia avuto la forza di imporre un proprio rappresentante nel cda – aggiunge Reale – è questione puramente politica ed io non intendo esprimermi. Di certo, quando ci sarà la nuova presidenza della Camera di Commercio del Sud-Est, con tutto il gruppo camerale al completo, vedremo qual è la situazione, perché saremo parte in causa”.

Le cronache politiche locali sono piene in questi giorni di peana sull’assenza di Siracusa nella partita. “Lamentarsi che

non ci sia è un’ovvietà. A me non fa piacere che Siracusa non sia presente nel cda della Sac e penso che ad ogni cittadino della provincia di Siracusa non faccia piacere. Specie ricordando come in passato abbiamo avuto espressioni di alto livello del nostro territorio, come ad esempio Ugo Colajanni che fu presidente della Sac. Oggi ne siamo totalmente fuori. E’ chiaro che sia un errore, in parte anche commesso dalla politica”. Perchè un errore? “Lo definisco errore perché non si può pensare di gestire così i fenomeni, escludendo interi territori”. La solita Catania che mangia Siracusa? “Io non sono un appassionato del campanilismo a tutti i costi e il mondo è così vasto che fare la guerra tra nani porta solo danni. Dobbiamo farci rispettare – dice Reale – nel senso che dobbiamo portare avanti iniziative lavorando insieme e cercando di convincere gli altri territori a lavorare insieme a noi. E non a schiacciarci”. Il problema, però, è che Siracusa ai tavoli decisori si presenta già divisa in fazioni votate all’autolesionismo. Una guerra in casa che finisce per favorire gli ‘altri’.